

INDICE

PRESENTAZIONE di Elmar Salmann	XIII
PREFAZIONE di Pierangelo Sequeri	XV
ESORDIO	3
PROLOGO: <i>Un rapido sguardo in retrospettiva</i>	6
1. Ingresso: dall'apologetica alla teologia fondamentale. Cambio di prospettiva o continuità di paradigma teo- retico?	6
1.1. Il modello teoretico dell'apologetica	6
1.2. Le fatiche e le ambiguità della teologia fonda- mentale	10
2. Lo snodo: il ripensamento dei presupposti teoretici e la necessità di una teoria della fede	16
2.1. <i>Analysis fidei?</i>	20
INTRODUZIONE: <i>Il percorso della ricerca</i>	23
1. Primo passo: le proposte di Balthasar, di Küng e di Sequeri per una rinnovata fenomenologia/teoria della fede	23
2. Secondo passo: il pensiero di Maldiney, di Lacan e di Ricœur per una rinnovata fenomenologia/teoria della genesi e della struttura dell'umano	26
3. Sguardo retrospettivo: il percorso teoretico, il titolo e lo stile della ricerca	29
3.1. Rilettura schematica dell'itinerario teoretico della ricerca e del suo esito	29
3.2. Il titolo del lavoro	33
3.3. Lo stile del testo	34
 PARTE I: IL DIFFICILE INTRECCIO TRA FIDUCIA ESISTENZIALE, FEDE IN DIO E FEDE DI GESÙ. LE PROSPETTIVE TEOLOGICHE DI BALTHASAR, DI KÜNG E DI SEQUERI	
CAPITOLO I: <i>Hans Urs von Balthasar. Dalla fides Christi al sorriso della madre?</i>	41
1. La ricerca del punto di partenza	42
1.1. La "morte di Dio": la teologia balthasariana e la modernità	43

1.2. Gesù Cristo come <i>unico</i> punto di partenza . . .	46
1.3. La <i>Gestalt</i> tra estetica e drammatica	48
2. La <i>fides Christi</i> come figura archetipa della fede . .	51
2.1. <i>Fides Jesu</i> come cifra della fenomenologia della singolarità cristologica	52
2.2. <i>Fides Christi</i> come figura archetipa della fede cristiana	54
3. Il rapporto filiale come momento originante ed ori- ginale dell'umanità dell'uomo	56
3.1. L'antropologico	57
3.2. Il sorriso della madre come evento originario dell'accesso umano alla realtà di Dio	59
4. La mancanza di una ragione teologica complessiva e corrispondente: una rilettura metodologico-teoretica della struttura della <i>Trilogia</i>	64
4.1. Come interpretare l'articolazione della <i>Trilogia</i> ?	65
4.2. La pertinenza fenomenologica della struttura della <i>Trilogia</i>	69
5. Ripresa critica del pensiero balthasariano	73
5.1. Il rapporto verità-libertà/storia come il problema teoretico del teologare balthasariano	74
5.1.1. Il rapporto teologia-antropologia	75
5.1.2. Il rapporto passività-attività a livello cri- stologico	77
5.1.3. Il rapporto passività-attività a livello an- tropologico	77
5.2. Con la fenomenologia balthasariana, ma oltre la teoria balthasariana	78
 CAPITOLO II: <i>Hans Küng. Dalla fiducia di fondo alla fede nel Dio di Gesù Cristo?</i>	 83
1. La premessa: i fondamenti epistemologici e la situa- zione contemporanea	84
1.1. Per una teologia all'interno del paradigma mo- derno tra Cartesio e Pascal	85
1.2. Per una teologia nel contesto dell'ateismo e del nichilismo	86
2. "Sì" o "no" alla realtà? La decisione sulla fiducia di fondo alla realtà	87
2.1. La razionalità originaria della fiducia di fondo	88
3. "Sì" o "no" a Dio? La fiducia in Dio come fonda- zione della fiducia di fondo	90
3.1. Per una verifica della fede in Dio	91
3.2. La razionalità dell'ipotesi-Dio	92
3.3. La razionalità della realtà-Dio	94

4. “Sì” o “no” al Dio cristiano? Gesù Cristo come il Determinante del “superamento” della fede in Dio	95
4.1. Il Dio delle religioni non-cristiane?	96
4.2. Gesù “determinante” della fede in Dio perché paradigma dell’umanità	97
5. Ripresa critica del pensiero künghiano	98
5.1. La fiducia di fondo come certezza fondamentale	100
5.2. Il <i>deficit</i> dell’articolazione del plesso fiducia-de- cisione	103
 CAPITOLO III: <i>Pierangelo Sequeri. La coscienza credente come struttura originaria/originante della reci- procità tra figura cristologica ed antropologica della fides?</i>	
1. L’evidenza della fede e la ragione teologica: per un superamento del canone moderno	108
1.1. Rilettura del pensiero filosofico e teologico della modernità	109
1.2. La frattura teoretica tra verità-libertà e la neces- sità di una ragione teologica	111
2. Fenomenologia dell’evento fondatore: la verità di Dio e dell’uomo come dedizione incondizionata di sé per la vita dell’altro	113
3. Fenomenologia della fede-che-salva e della fede te- stimoniaie	115
4. Essere-nella-verità come essere-nella-giustizia: la di- mensione affettivo-etica della coscienza credente . .	119
4.1. Fenomenologia trascendentale della coscienza .	120
4.2. Ontologia ermeneutica della coscienza	123
5. Ripresa critica del pensiero sequeriano	126
5.1. I guadagni teoretici dell’impostazione seque- riana	130
5.2. La correlazione tra coscienza credente e co- scienza credente <i>cristiana</i>	132
5.3. La necessità di un approfondimento teoretico .	134
 CAPITOLO IV: <i>Le proposte di Balthasar, di Küng e di Sequeri a confronto. Coordinate di fondo e prospettive per l’istruzione della questione</i>	
1. Il rapporto verità-libertà/storia come <i>il</i> problema teoretico della teologia contemporanea	137
2. L’interpretazione della modernità	138
3. Il punto di partenza della questione	139
4. Conclusione e rilancio	145

PARTE II: PER UN'IDENTIFICAZIONE DELL'ORIGINARIA
STRUTTURA DELL'UMANO. LE DIMENSIONI
DELL'ESISTERE ALLA LUCE DELLE LEZIONI
DI MALDINEY, DI LACAN E DI RICŒUR

CAPITOLO I: <i>Henri Maldiney. La reciprocità tra dimensione patica e pratica nella costituzione e nella struttura originaria dell'umano</i>		152
1. Il punto di partenza: l' <i>apparirsi</i> . La reciprocità tra fenomenologico ed ontologico		153
1.1. Il reale e l'oggettivo		153
1.2. L'evento dell'apparire e l'apparire come evento		154
2. Il sentire e la spazialità		158
2.1. La scelta della fenomenologia binswangeriana		158
2.2. Fenomenologia della spazialità come fenomenologia del <i>sentire</i> originario		160
3. L'umanità dell'uomo e la questione dell'origine. La reciprocità tra <i>moi-soi</i> come chiave di volta della reciprocità tra fenomenologico ed ontologico		165
3.1. Il <i>moi</i> come momento originario/originante l'identità umana e l' <i>Urdóxa</i> quale modalità propria di vivere/sapere l'originario		165
3.2. Il <i>Da-sein</i> , ovvero sia il <i>soi</i> che esiste l'origine		168
3.3. La questione dell'origine ed il nome dell'originario		170
3.4. Coscienza e decisione: la reciprocità uomo-origine		172
3.5. Transpossibilità e transpassibilità		174
4. L'ermeneutica dell'umano. L'estetica e la logica maldineyane		176
4.1. L'estetico. Ovverosia l'ermeneutico del <i>moi</i>		177
4.1.1. L'estetico artistico: il ritmo del fondo-motivo		178
4.1.2. L'estetico e la chiarificazione dell'origine		181
4.2. Il logico. Ovverosia l'ermeneutico del <i>soi</i>		183
4.2.1. Gnosologia dell' <i>intelligere</i> : percepire e comprendere		184
4.2.2. La conoscenza d' <i>altri</i>		187
5. Ripresa critica del pensiero maldineyano		189
5.1. Indicazioni di percorso		190
5.2. Un pensiero lacunoso		193
5.2.1. Le lacune e l'incoerenza della proposta antropologica: l'astrazione dalla genesi effettiva dell'umano e la questione dell' <i>Urdóxa</i>		194

5.2.2. L'incompletezza della proposta fondamentale: la questione di un'origine all'altezza dell'antropologico	196
6. L'apporto del pensiero maldineyano al percorso della ricerca	199
 CAPITOLO II: <i>Jacques Lacan. La struttura simbolica del riconoscersi riconosciuti</i>	 205
1. <i>Moi</i> . Lo "stadio dello specchio" e la dimensione dell'immaginario	206
1.1. Fenomenologia dello "stadio dello specchio": l'identificazione come rispecchiamento tra rappresentazione e godimento	208
1.2. Ermeneutica dello "stadio dello specchio": immagine riflessa o realtà riflettuta? Il <i>moi</i> come <i>sintomo</i> di una necessaria, ma impossibile, presa di posizione e come desiderio di riconoscimento	211
2. <i>Je</i> . Lo stadio dell'Edipo e la dimensione simbolica	215
2.1. La fase pre-edipica: la scoperta della madre come soggetto di desiderio di riconoscimento e la conseguente ambiguità della relazione duale bambino-madre	215
2.2. La reinterpretazione dell'Edipo: l'entrata in gioco della figura paterna, la scoperta dell'ordine simbolico e l'assimilazione del Nome-del-Padre	220
3. Il soggetto diviso. La divisione tra l'ordine conscio ed inconscio	226
3.1. L'inconscio come linguaggio	227
3.2. Il linguaggio dell'inconscio. Metafora e metonimia alla luce dell'algoritmo saussuriano	231
4. La mancanza-a-essere ed il desiderio. La struttura originante ed originaria l'umano come soggetto mancante	235
4.1. Fenomenologia dell'umano. <i>Béance</i> , bisogno, pulsione, desiderio e domanda	236
4.2. Ermeneutica dell'umano: mancanza-a-essere e <i>das Ding</i> come "Altro dell'altro"	241
4.3. " <i>Wo es war, soll Ich werden</i> "	243
4.4. "Hai agito in conformità al tuo desiderio?". L'etica del desiderio e della psicoanalisi	246

5. Ripresa critica del pensiero lacaniano	250
5.1. La riscrittura della soggettività, dell'alterità, dell'inconscio, del linguaggio e della legge: il desiderio, ovvero sia il compito epocale della psicoanalisi	252
5.2. La portata ontologica della relazione lacaniana tra significante e significato	255
5.3. La questione irrisolta della natura del desiderio ed il rapporto tra Altro ed altro	258
5.4. Un Lacan teologico?	261
6. L'apporto del pensiero lacaniano al percorso della ricerca	265
CAPITOLO III: <i>Paul Ricœur. La "via lunga" della fenomenologia ermeneutica come attestazione dell'identità narrativa del sé</i>	274
1. Dall'esigenza di un <i>cogito</i> integrale, la necessità di una fenomenologia ermeneutica	275
1.1. Il <i>cogito</i> integrale al di là del <i>cogito</i> esaltato e del <i>cogito</i> spezzato	275
1.2. Fenomenologia ermeneutica	279
2. L'ermeneutica ricœuriana: dal simbolo, alla metafora, al racconto (alla traduzione?)	284
2.1. Il modello ermeneutico del simbolo	285
2.2. Il modello ermeneutico della metafora	293
2.3. Il modello ermeneutico del racconto	298
2.4. Un modello ermeneutico della traduzione?	301
2.5. L'ermeneutica (ricœuriana) e l'ermeneutica biblica	304
3. L'identità narrativa e l'etico: l'uomo che agisce, ovvero sia la fenomenologia ermeneutica del <i>sé</i>	308
3.1. L'uomo che agisce. La teoria etica ricœuriana	309
3.1.1. L'etico, ovvero sia il teleologico	310
3.1.2. Il morale, ovvero sia il deontologico	313
3.1.3. La saggezza pratica, ovvero sia il prudentiale	316
3.2. L'identità narrativa	320
4. L'accesso alla verità e la qualità epistemica del <i>sé</i> . La figura della testimonianza e dell'attestazione, e la necessità di ripensare coerentemente lo statuto della riflessione	325
4.1. La testimonianza	326
4.2. L'attestazione	329

4.3. Dall'interpretazione come dialettica tra spiegazione e comprensione alla necessità di una "filosofia seconda"	332
5. Ripresa critica del pensiero ricœuriano	337
5.1. Quale ontologico corrispondente alla fenomenologia ermeneutica del <i>sé</i> ?	340
5.1.1. La rilettura ricœuriana dell'ontologia dell'ermeneutica del <i>sé</i>	343
5.1.2. Il linguaggio e l'ontologico	346
5.1.3. L'etico e l'ontologico	349
5.2. Quale teologico corrispondente alla fenomenologia ermeneutica del <i>sé</i> ?	353
5.2.1. Il rapporto col teologico dal punto di vista della teoresi ricœuriana	355
5.2.2. Il rapporto col teologico dal punto di vista del <i>background</i> della fede personale di Ricœur	367
5.2.3. Una provocazione ed una direzione di percorso: dall'analisi <i>metaforica</i> alla <i>simbolica</i> cristiana come inveramento, correzione e garanzia dell'archeologia del soggetto e della fenomenologia dello spirito	371
6. L'apporto ricœuriano al percorso della ricerca	376

EPILOGO: L'INTRECCIO TRA FIDUCIA ESISTENZIALE,
FEDE IN DIO E FEDE DI GESÙ ALLA LUCE
DELL'ORIGINARIA STRUTTURA AFFETTIVO-SIMBOLICA
DELLA COSCIENZA CREDEnte

CAPITOLO I: <i>L'originaria struttura affettivo-simbolica della coscienza credente. La verità fenomenologica e teoretica delle lezioni di Maldiney, di Lacan e di Ricœur</i>	388
1. La dimensione p(r)atica della coscienza. Ovverosia l'originaria struttura affettivo-simbolica dell'umanità dell'uomo	388
1.1. La reciprocità con-constitutiva di passività/alterità ed attività/libertà	388
1.2. La qualità della passività/alterità originaria ...	394
1.3. La struttura affettivo-simbolica della coscienza. Per una chiarificazione e specificazione del p(r)atico	398
1.4. Incursione. Piccolo contributo al dibattito sulla relazione tra fenomeno e fondamento	403
2. La coscienza credente	405

2.1. La qualità <i>credente</i> del legame originario con la passività/alterità con-costitutiva	405
2.2. La coscienza credente e la possibilità/specificità del registro logico-razionale	408
PASSAGGIO: <i>Il teologico come verità e custodia della coscienza credente? Le premesse e le promesse del pensiero maldineyano, lacaniano e ricœuriano</i>	415
CAPITOLO II: <i>Tra fiducia esistenziale e fede in Dio. Rilettura delle proposte di Balthasar, di Küng e di Sequeri alla luce della struttura della coscienza credente</i>	419
1. La coscienza credente ed il compito teologico fondamentale	419
2. La coscienza credente e la relazione <i>ambigua</i> tra teologico ed antropologico. La “giustificazione” della rivelazione biblico-cristologica	423
3. La re-istruzione della fede alla luce della coscienza credente	427
4. Tra fiducia esistenziale e fede in Dio. Per una fenomenologia del “venire alla fede”	431
5. <i>Fides Jesu</i> come spazio archetipo ed invero/auto-rizzante la coscienza credente	443
CONGEDO	451
APPENDICE: <i>Per una fenomenologia del sentire: non solo una questione di nomi</i>	455
1. Sensazione-percezione	458
2. Emozione	460
3. <i>Stimmung</i>	463
4. Sentimento	464
5. Passione	466
6. Affetto	467
7. Conclusione	468
7.1. Il problema della nominazione	468
7.2. La scelta a favore di affettività/affetto	470
BIBLIOGRAFIA	475
1. Bibliografia di Hans Urs von Balthasar	475
2. Bibliografia sull’opera di Hans Urs von Balthasar ..	478

3. Bibliografia di Hans Küng	483
4. Bibliografia sull'opera di Hans Küng	485
5. Bibliografia di Pierangelo Sequeri	487
6. Bibliografia sull'opera di Pierangelo Sequeri	494
7. Bibliografia di Henri Maldiney	495
8. Bibliografia sull'opera di Henri Maldiney	498
9. Bibliografia di Jacques Lacan	498
10. Bibliografia sull'opera di Jacques Lacan	501
11. Bibliografia di Paul Ricœur	505
12. Bibliografia sull'opera di Paul Ricœur	512
13. Altra bibliografia	520
INDICE DEI NOMI	546